

340. L E T T E R E

ALLA NOBIL DONNA

N. N.

*Bologna 23. agosto 1757.*

**I** Grandi ingegni generalizzano; i gran politici parlano per massime, e riducono ogni cosa a formole i geometri primi: le classi inferiori particolarizzano, ed uno od altro valore vanno qua e là sostituendo alle indeterminate delle superiori. Sopra di noi voi volate come aquila, a cui sono egualmente facili le vie tutte dell'etere e del cielo. Piacciavi dalla vostra altezza mirar questo picciol saggio, che v'offre chi si è tante volte riscaldato al vivo lume del vostro ingegno, e chi può dire col vostro Orazio: *quod placeo, si placeo, tuum est.*